



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 41/2024

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, produzione di prodotti a base di carne, lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura, produzione di condimenti e spezie, ubicato in Loc. Ponte Sargano snc, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG), della ditta ATHENOR S.r.l., con sede legale in Loc. Ponte Sargano snc, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG).

PREMESSE

Vista

la nota prot. n. 1913 del 18/03/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 56150 del 18/03/2024, con la quale il SUAPE del Comune di Cerreto di Spoleto trasmetteva, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta ATHENOR S.r.l., con sede legale e stabilimento in Loc. Ponte Sargano snc, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG);

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti dalla Regione Umbria con prot. n. 76251 del 15/04/2024 e del 28/05/2024;

Considerata

la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, al fine dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato il parere del Comune di Cerreto di Spoleto, prot. n. 1371 del 26/02/2024, acquisito dalla Regione Umbria in data 18/03/2024 con prot. n. 56150;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento, oggetto del presente atto, avrà luogo la lavorazione e conservazione di prodotti alimentari, attraverso le fasi sequenziali di:
 - 1) carico/scarico (esterne);
 - 2) stoccaggio a temperatura ambiente di materie prime;
 - 3) stoccaggio a temperatura controllata di coadiuvanti tecnologici, di materie prime di origine vegetale e di origine animale (+4°C e -18°C);
 - 4) preparazione alimenti mediante operazioni di pesatura, macinatura sminuzzatura, tritatura e cottura (bacinelle di cottura);
 - 5) riempimento e chiusura contenitori, con eventuale trattamento termico in autoclave o pastorizzazione;
 - 6) confezionamento ed etichettatura;
 - 7) stoccaggio prodotti finiti;
- produzione di olii aromatizzati e grissini con appositi impianti dedicati;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 240 giorni/anno;
- nei punti di emissione E1 ed E2 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti dalle bacinelle di cottura (fase di cottura);
- il punto di emissione E3 è connesso al generatore di vapore IGOL STEAM 1250, per produzione di vapore per il ciclo lavorativo, alimentato a GPL e con potenza termica nominale dichiarata pari a 872 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- i punti di emissione E4a ed E4b sono connessi alla caldaia (Viessmann + Italtherm), per riscaldamento locali e produzione di acqua calda;
- l'impianto termico civile connesso ai punti di emissione E4a ed E4b, alimentato a metano e con potenza termica nominale pari a 25 kW, è soggetto alla Parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- nei punti di emissione E5, E6, E7, E8, E9 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da pastorizzazione e capsulatrice (fase di pastorizzazione, inserimento capsule, confezionamento);
- le emissioni, di cui al precedente paragrafo, derivanti dalla pastorizzazione e capsulatrice possono essere considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d) prescrizioni di carattere generale:
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria -

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Cerreto di Spoleto;

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1 e E2, nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale, per i punti di emissione E1 e E2**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



L'Istruttore Direttivo Tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: ATHENOR S.r.l. Unità Produttiva: Cerreto di Spoleto (PG) Loc. Ponte Sargano snc													
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Bacinelle di cottura	S.O.V.	50	mg/Nm³	8.000	8	240	Ambiente	6,00	0,40	-	-	
E2	Bacinelle di cottura	S.O.V.	50	mg/Nm³	8.000	8	240	Ambiente	5,00	0,40	-	-	
E3	Impianto di combustione Generatore di vapore IGOL STEAM 1250	D.Lgs 152/04 art. 272 c. 1			-	8	240	-	6,00	0,30	-	-	
E4a-E4b	Caldaia riscaldamento locali e produzione acqua calda	D.Lgs. 152/2006 Titolo II			-	-	-	-	-	-	-	-	
E5	Pastorizzazione Capsulatrice	emissione scarsamente rilevante	-	mg/Nm³	8.000	8	240	-	6,00	0,30	-	-	
E6	Pastorizzazione Capsulatrice	emissione scarsamente rilevante	-	mg/Nm³	8.000	8	240	-	6,00	0,30	-	-	
E7	Pastorizzazione Capsulatrice	emissione scarsamente rilevante	-	mg/Nm³	8.000	8	240	-	6,00	0,30	-	-	
E8	Pastorizzazione Capsulatrice	emissione scarsamente rilevante	-	mg/Nm³	8.000	8	240	-	6,00	0,30	-	-	
E9	Pastorizzazione Capsulatrice	emissione scarsamente rilevante	-	mg/Nm³	8.000	8	240	-	6,00	0,30	-	-	
Legenda:													
Punto Emissione		Note											
E1, E2		S.O.V. espresse come S.O.T.											